

STATUTO



DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPO - OGGETTO

Articolo 1

E' costituita ai sensi dell'art. 36 e seguenti, del codice civile, l'associazione culturale e di promozione sociale denominata "**AsSenso ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANALISI SENSORIALE**", di seguito denominata "AsSenso", con sede in Pordenone, Via Roveredo 20/B.

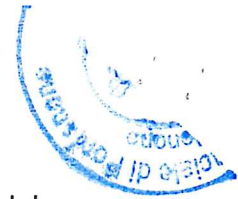
1. "AsSenso" è associazione nazionale aderente a Confcommercio Imprese per l'Italia Pordenone, di cui accetta i principi ispiratori e i basilari documenti associativi, quali Statuto e Codice Deontologico deliberati dagli organi della Confederazione in qualità di associazione sindacale datoriale.
2. "AsSenso" è una associazione sindacale datoriale e professionale costituita in base all'art. 39 della Costituzione che rappresenta singoli formatori, operatori ed aziende che hanno tra gli scopi quello della formazione e della consulenza.
3. L'associazione rappresentativa a livello nazionale, associa aziende private e pubbliche, di servizi e di consulenza, aziende e studi professionali che operano nel settore della Produzione Primaria, Secondaria e Terziaria, aziende che impiegano nei rispettivi settori la misurazione del percepito nonché aziende che operano nel settore della sanità pubblica e privata, di cui al comma 2.
4. L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci appositamente convocata con le modalità dell'art. 15.
5. L'Associazione ha sede legale a Pordenone e può aprire sedi, succursali, recapiti in altro luogo, in Italia o all'estero, con deliberazione del Comitato di Presidenza.

Articolo 2

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e finalità commerciali, e si propone di svolgere attività di utilità sociale, nei confronti degli associati e dei terzi, nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati.

In particolare l'associazione ha lo scopo di promuovere, preparare e affinare la misurazione del percepito sia dei prodotti agro alimentari che non, sia in origine che dopo manipolazione.

Per il conseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà sia direttamente sia con



la collaborazione di soggetti che operino in sintonia con lo spirito e le tematiche della associazione stessa svolgere le seguenti attività:

- a) Progettare, organizzare, produrre, editare, acquistare e distribuire supporti didattici, libri, opuscoli, CD Rom, floppy, materiali e prodotti, film e video di ogni genere e tipo anche via internet;
- b) Stampare e divulgare in tutte le forme compresi i web materiale di informazione, giornali, bollettini, pubblicazioni, documenti audiovisivi, strumenti informatici, CD rom, dvd, utilizzo di reti e piattaforme informatiche;
- c) Proporre a soggetti interessati studi, consulenze e ricerche nell'ambito aziendale, settoriale o territoriale sull'Analisi Sensoriale in tutte le sue declinazioni;
- d) Proporre la promozione dell'immagine con produzione di ogni tipo di pubblicità e prodotti cartacei o multimediali;
- e) Produrre grafica, design, illustrazione, fotografia, decorazione, pittura, installazioni ed allestimenti e gestire attività di programmazione relativamente ai settori sopra descritti;
- f) Organizzare, in proprio o conto terzi, convegni, seminari, corsi, incontri, tavole rotonde, rassegne, mostre, promuovere premi, ecc.;
- g) Organizzare, limitatamente ai propri soci, viaggi e soggiorni in Italia ed all'estero;
- h) Raccogliere sponsorizzazioni per attività ed iniziative realizzate dall'Associazione;
- i) Promuovere, organizzare e gestire corsi di istruzione, formazione e specializzazione in tutti i campi oggetto di interesse dell'Associazione, anche in collaborazione con Enti locali, regionali, statali, europei ed internazionali sia pubblici che privati, comprese ogni tipo e grado di scuola, sia pubblica che privata italiana o estera;
- j) Organizzare, progettare, svolgere, direttamente o tramite le proprie aziende associate, corsi e azioni formative utilizzando la metodologia, dell'e-learning, l'uso del on-line e tutti gli strumenti multimediali;
- k) Partecipare ad iniziative e progetti, italiani europei ed internazionali, per promuovere le figure professionali degli associati nell'ambito della loro attività;
- l) Individuare ed attuare per gli associati corsi ed attività formative e culturali per i professionisti;
- m) Rilasciare attestati di partecipazione agli eventi formativi.

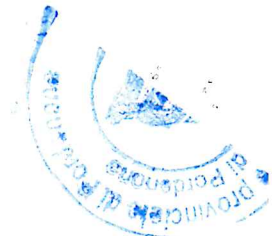


Articolo 3

L'Associazione, che è basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, si propone, nell'ambito di una più vasta divulgazione della cultura, formazione e sicurezza alimentare, di svolgere una attività di informazione, studio, ricerca e realizzazione di attività ed iniziative al fine di favorire gli scopi sociali mettendole a disposizione dei soci, nonché di enti pubblici e privati o aziende ed imprese che operano nei vari settori.

L'Associazione ha come scopo lo sviluppo, la professionalizzazione, la tutela e la difesa degli interessi dei formatori ed operatori della misurazione del percepito nonché delle aziende associative attraverso:

1. La rappresentanza sindacale, in ogni sede a qualsiasi livello, delle peculiarità delle aziende associate e convenzionate in qualità di Centri di Eccellenza Sensoriale "AsSenso", dei formatori ed operatori di Analisi Sensoriale, del loro ruolo professionale e della specificità della formazione nonché della consulenza in materia di Analisi Sensoriale di prodotti alimentari e non, nei confronti di altre associazioni, enti pubblici e privati, pubblica amministrazione, aziende, imprese e società pubbliche e private;
2. La tutela degli interessi morali, intellettuali, professionali degli iscritti alla Associazione;
3. La rappresentanza e la difesa degli iscritti in tutte le sedi locali, nazionali ed europee al fine del riconoscimento della professionalità dell'attività svolta dai formatori, dagli operatori di analisi sensoriale e dalle aziende che operano nel settore.
4. La rappresentanza dei propri iscritti ai fini della consultazione a tutti i livelli da parte degli organi esecutivi e legislativi e normativi, in relazione alle tematiche relative alla misurazione del percepito;
5. La realizzazione di percorsi formativi e di formazione permanente per i propri iscritti e per gli operatori del settore, nonché lo sviluppo di tutte le azioni formative e consulenziali nel campo dell'Analisi Sensoriale attraverso la costituzione di una rete presente su tutto il territorio;
6. Lo svolgimento e l'organizzazione di azioni formative, direttamente o tramite le aziende iscritte e convenzionate in tutti i settori di attività laddove si ravvisi la formazione e la consulenza Sensoriale in tutti gli ambienti di vita e di lavoro;
7. Lo svolgimento e l'organizzazione di specifiche azioni formative in tutti i settori produttivi, normati, anche in relazione a specifiche normative regionali;
8. L'emissione di un sistema di attestazione di partecipazione dei propri associati ai corsi di formazione di Giudici addestrati, Giudici di analisi sensoriale,



Giudici esperti, Panel Leader;

9. L'Associazione promuove forme di garanzia a tutela degli utenti tramite gli strumenti di trasparenza ritenuti più idonei tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per i consumatori-utenti in attuazione dell'art. 27 ter del codice del consumo di cui al D. Lgs. 06.09.2005, n. 206 e s.m.i.

10. Sul sito web associativo sono pubblicati tutti gli elementi informativi che presentano utilità sia per gli associati sia per i consumatori, secondo criteri di trasparenza, correttezza e veridicità;

11. Le attività professionali di cui all'art. 1 sono identificate in formatore, consulenza Agroalimentare, Consulenza in materia di Analisi Sensoriale, consulente sistemi di gestione (Serie ISO, BRC, IFS, GLOBALGAP), auditor sistemi di gestione (Serie ISO, BRC, IFS GLOBALGAP), Giudici di Analisi Sensoriale, Panel Leader, Marketing Sensoriale.

L'Associazione può aderire, sottoscrivere, partecipare attraverso accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa, sottoscrizione di quote, costituzione di associazioni temporanee di scopo o di impresa, con qualsiasi soggetto di natura giuridica pubblica o privata non aventi scopo di lucro e che non sia in contrasto con le finalità e gli scopi associativi.

Nell'ambito di queste finalità istituzionali, l'Associazione svolge ogni azione, diretta ed indiretta, per la salvaguardia e la valorizzazione dell'attività delle aziende associate, dei formatori ed operatori di analisi sensoriale anche in rapporto con altri enti ed istituzioni similari, pubbliche e private, al fine di favorire il processo di sviluppo sociale, economico, culturale e formativo del paese.

Articolo 4

L'Associazione per il conseguimento dei suoi scopi potrà conferire incarichi sia a soci che ad esterni, compresa la stipula di contratti a tempo determinato, assumere personale, commissionare ricerche, organizzare gruppi di lavoro per se stessa o per qualsiasi committente che operi nei settori di intervento dell'associazione o che necessiti di sviluppare conoscenze in tali settori.

La partecipazione dei soci alla vita dell'Associazione è gratuita. Per incarichi affidati ai soci da parte degli organi sociali è previsto il rimborso delle spese secondo le deliberazioni degli organi sociali preposti.

L'Associazione potrà inoltre:

- Cooperare con altre associazioni, gruppi spontanei, istituzioni sia pubbliche che private, e di qualsiasi nazionalità, purché queste perseguano analoghe finalità o comunque siano in sintonia con lo spirito dell'Associazione;

- Stipulare accordi o convenzioni con altre associazioni, enti pubblici o privati nonché con aziende e società private in ordine a tutte le attività che non siano in contrasto con i principi del presente Statuto;
- Riconoscere, con uso del logo, tutte quelle iniziative previste nell'ambito dello Statuto e rispondenti ai requisiti di qualità previsti dalle deliberazioni o dai documenti approvati dagli organi sociali;
- Concedere il patrocinio, con uso del logo, a tutte quelle iniziative che riguardano e concorrano allo sviluppo della cultura e promozione dell'Analisi Sensoriale;
- Promuovere e costituire una rete a livello nazionale, di propria diretta ed esclusiva emanazione, per lo svolgimento di azioni e corsi formativi secondo la normativa vigente;
- L'associazione si attiva per la partecipazione a gruppi di studio presso l'UNI per la creazione di norme inerenti ai settori professionali di interesse.

Potrà, inoltre, offrire consulenze, gestire eventi, sia in proprio sia su incarico di terzi, organizzare convegni, tavole rotonde, seminari, scambi culturali e professionali con analoghe associazioni o enti o aziende e promuovere occasioni di confronto anche attraverso mezzi di comunicazione di massa (pubblicazioni, anche informatiche e telematiche, giornali, radio, televisione, internet, ecc.).

Patrimonio - Entrate - Esercizio Sociale - Rendiconto - Avanzi di gestione

Articolo 4.1

Il patrimonio dell'associazione è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo; da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche; dagli avanzi netti di gestione.

Per l'adempimento dei suoi compiti l'associazione dispone delle seguenti entrate:

- dei versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'associazione;
- dei redditi derivanti dal suo patrimonio;
- degli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività.

Il consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intende aderire all'associazione e quella eventuale annuale che tutti i soci dovranno versare entro tre mesi dall'inizio dell'esercizio sociale.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario o annuale. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari, che comunque devono intendersi a fondo perduto; pertanto in nessun caso, e quindi



[Handwritten signature]



nemmeno in caso di scioglimento della associazione, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dalla associazione può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla associazione a titolo di versamento al fondo sociale. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 5

L'esercizio sociale termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro il 30 (trenta) aprile di ciascuno anno il consiglio direttivo è convocato per la predisposizione della bozza di rendiconto consuntivo dell'esercizio precedente e di quello preventivo per l'esercizio in corso che dovranno poi essere sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei soci entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

I rendiconti debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

Articolo 6

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano stabilite per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

SOCI

Articolo 7


L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Sono soci dell'associazione: i soci fondatori, i soci aderenti, i soci aziende e i soci onorari.

Sono soci *fondatori* coloro i quali hanno partecipato alla costituzione dell'associazione; hanno gli stessi diritti e obblighi previsti dai soci aderenti.

Sono *soci aderenti* dell'associazione coloro che aderiscono all'associazione nel corso della sua esistenza.

Sono Soci *aziende*, associazioni, enti, pubblici e privati, studi associati e professio-



nali assimilati ai soci ordinari, senza diritto di voto in quanto sono già rappresentate da un socio ordinario (persona fisica iscritta).

L'adesione all'associazione è aperta ai maggiorenni con diploma di scuola media superiore o con laurea e comporta per l'associato il diritto di un voto singolo nelle assemblee convocate dal presidente.

Dopo la sua costituzione chi intende aderire all'associazione deve rivolgere espressa domanda al consiglio direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e Codice deontologico.

Il consiglio direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro trenta giorni dal loro ricevimento; in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il consiglio direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

I soci che hanno partecipato al corso di giudice di analisi sensoriale di 16 ore e sono risultati essere "Giudici", hanno l'obbligo di partecipare ad almeno tre panel nell'arco di un anno solare.

Chiunque aderisca all'associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'associazione stessa; tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il consiglio direttivo riceve la notifica della volontà di recesso.

Il socio che, senza giustificazione, manchi sistematicamente alle assemblee degli organi societari in cui è convocato, decade automaticamente dalla qualità di socio mediante delibera del consiglio direttivo.

In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi all'associazione può esserne escluso con deliberazione del consiglio direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso in cui l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, gli è data facoltà di adire il collegio arbitrale di cui al presente statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione di esclusione è sospesa fino alla pronuncia del collegio stesso.

Sono *soci onorari* coloro i quali, su delibera dell'assemblea dei soci, si sono distinti per il particolare impegno profuso a favore degli scopi sociali. Essi possono partecipare all'assemblea ma non hanno diritto di voto e non possono ricoprire cariche elettive.



ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Sono organi dell'associazione: l'Assemblea dei Soci dell'associazione, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 9

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'associazione.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto consuntivo e preventivo, ogni qualvolta il Consiglio Direttivo, o il Collegio dei Revisori dei Conti, lo ritengano necessario e qualora ne sia fatta richiesta da almeno il 40% (quaranta per cento) dei suoi soci.

L'assemblea è convocata dal Presidente.

La convocazione dell'Assemblea in seduta ordinaria o straordinaria deve avvenire con avviso scritto da spedire ai soci mezzo e-mail e da affiggere all'albo sociale almeno quindici giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, nonché gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea è valida in prima convocazione quando sono presenti o rappresentati almeno la metà dei soci. Trascorse almeno ventiquattro ore dalla prima convocazione, la stessa è regolarmente costituita, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati. Essa decide a maggioranza di voti presenti.

Per le modifiche al presente statuto occorre la presenza di due terzi degli aventi diritto di voto, che poi decideranno a maggioranza.

Per lo scioglimento dell'associazione occorre la presenza di tre quinti dei soci, che poi decideranno a maggioranza.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese validamente a norma del presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

Qualora la convocazione dell'assemblea sia richiesta dai soci, gli stessi devono presentare domanda al Presidente proponendo l'ordine del giorno. In tal caso l'assemblea deve essere convocata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

L'Assemblea:

- approva il rendiconto consuntivo e preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo;
- provvede alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;



- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;
- delibera sulle modifiche al presente statuto;
- approva gli eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività dell'associazione;
- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio;
- delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Articolo 10

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre a un massimo di sette membri che verrà di volta in volta stabilito dall'assemblea.

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo resta in carica per un triennio ed i suoi membri sono rieleggibili.

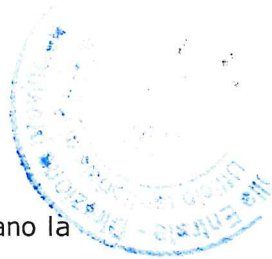
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente. Esso potrà riunirsi ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno, o qualora ne venga fatta richiesta dalla maggioranza dei Consiglieri.

Il Presidente presiede il Consiglio Direttivo nel quale ha voto decisivo in caso di parità.

Al Consiglio Direttivo sono devolute tutte le attribuzioni inerenti l'organizzazione e la gestione amministrativa e tecnica dell'associazione.

Tra l'altro, il Consiglio Direttivo:

- predisporre il rendiconto consuntivo e preventivo e la relazione annuale sull'attività da svolgere, che sarà poi sottoposto all'assemblea dei soci;
- stabilisce la data dell'assemblea ordinaria dei soci, da indirsi almeno una volta l'anno e convoca l'assemblea straordinaria dei soci ogni qualvolta lo reputi necessario;
- dà esecuzione alle delibere dell'assemblea e cura, in genere, gli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- emana, se vi è il caso, i regolamenti interni e di attuazione del presente statuto per l'ordinamento dell'attività sociale da sottoporre poi alla ratifica dell'assemblea dei soci;
- amministra il patrimonio sociale, gestisce l'associazione e decide su tutte le questioni sociali che non siano competenza dell'assemblea;
- stabilisce la quota minima di versamento iniziale e annuale.
- delibera sulle richieste di adesione all'associazione.



Le dimissioni della metà più uno dei componenti il consiglio direttivo comportano la decadenza di tutto lo stesso consiglio e la convocazione dell'assemblea per le nuove elezioni dovrà effettuarsi al massimo entro i successivi 30 giorni. Rimane in carica solo il presidente o, se manca, il vice presidente per l'ordinaria amministrazione sino allo svolgimento della predetta assemblea.

Articolo 11

Al Presidente dell'associazione spetta la rappresentanza dell'associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'associazione anche ad estranei al consiglio stesso.

Al Presidente dell'associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'assemblea e dal consiglio direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Articolo 12

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni.

Il solo intervento del Vicepresidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 13

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'associazione.

Il Segretario, inoltre, cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo e il libro degli aderenti all'associazione

Il Tesoriere tiene la gestione della cassa dell'associazione.



Articolo 14

Il Collegio dei Revisori dei Conti è facoltativo. Qualora nominato si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, che subentrano in caso di cessazione di un membro effettivo.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Per la durata in carica, la rieleggibilità e il compenso valgono le norme dettate nel presente statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

I Revisori dei Conti curano la tenuta del libro delle adunanze dei revisori dei conti, partecipano di diritto alle adunanze delle assemblee e del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'associazione e dei relativi libri, dando parere sui rendiconti.

SCIoglimento - CLAUSOLA COMPROMISSORIA - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 15

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalle leggi in vigore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 16

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità dando luogo ad un arbitrato rituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti e in mancanza di accordo sulla sua nomina, vi provvederà su richiesta delle parti il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti della circoscrizione del Tribunale di Pordenone.

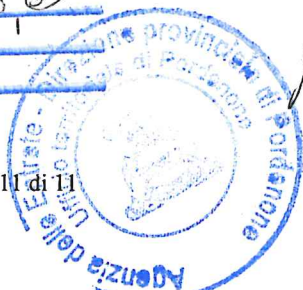
Articolo 17

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si fa esplicito rinvio alle norme del Codice Civile e alle leggi in vigore.

Pordenone, 26/09/2018

atto registrato a Pordenone il
al n° 2877 Mod. BU con liquidati € 200,00
di cui per imposta IPOT. € _____
con allegati: _____

IL FUNZIONARIO
Virginia LEONE



lung



